BAROVIER&TOSO
Fondamenta dei Vetrai, 28
30141 Murano (VE) Italy
BAROVIER.COM

APRILE 2026
COMUNICATO STAMPA

Milano Design Week 2026

BAROVIER&TOSO PRESENTA "2026 CHAPTER 1", UN'INSTALLAZIONE TRA MEMORIA E FUTURO

In occasione della Milano Design Week 2026, **Barovier&Toso** presenta ***2026 Chapter 1***, la prima espressione tangibile di un percorso di rinnovamento strategico e creativo nella storia del centenario marchio muranese. Il progetto prende forma sotto la guida di **Andrea Signoroni**, primo CEO del brand, e di **Luca Nichetto**, nominato Direttore Artistico a maggio 2025, e trova la prima concretizzazione nella nuova identità visiva sviluppata da **Studio Blanco**, insieme alle collezioni presentate per la prima volta nello showroom di via Durini, e in contemporanea negli spazi di Venezia e Murano.

Nel suo complesso, ***2026 Chapter 1*** rappresenta l'affermazione di una visione integrata che coinvolge governance, linguaggio progettuale e immagine coordinata. Le nuove sinergie inaugurano un capitolo decisivo, volto a consolidare la presenza internazionale del brand e a reinterpretare, in chiave contemporanea, l'eccellenza storica di Barovier&Toso. Tradizione e innovazione vengono così ricondotte a un unico processo evolutivo, capace di aprire nuovi orizzonti commerciali, estetici e culturali, mantenendo saldo e riconoscibile il DNA dell'azienda.

Il percorso espositivo all'interno dello **showroom del marchio in via Durini** è stato pensato da NICHETTO® come uno scrigno: quinte e podi si alternano, separano e allo stesso tempo connettono gli ambienti, creando un gioco di prospettive, riflessi e armonie. I toni chiari e i materiali naturali, dalle tende in tessuto bianco ai pannelli in legno, evocano la purezza della materia e l'universo della fornace, mettendo in risalto il vetro come protagonista assoluto.

«Ho immaginato questo progetto come un dialogo silenzioso tra luce e materia», racconta **Luca Nichetto**. *«Essere muranese significa portare con sé una conoscenza istintiva del vetro, ma anche la consapevolezza del suo peso storico. La mia ambizione non è celebrare il passato in modo nostalgico, bensì chiedermi come possa evolvere. Come sarà il lampadario tra cinquant'anni? Credo che la risposta stia nell'ascoltare la tradizione e nel trasformarla in un linguaggio capace di parlare al presente globale».*

BAROVIER
&TOSO

BAROVIER&TOSO
Fondamenta dei Vetrai, 28
30141 Murano (VE) Italy
BAROVIER.COM

Lo spazio si apre con ***Etime***, una delle novità disegnate da **NICHETTO®**: un volume cubico in vetro che nasce dall'incontro tra quadrato e cerchio. Pensato come un modulo componibile, Etime unisce funzione e presenza scultorea, trasformando la geometria in un segno essenziale e rigoroso. In vetrina, la sospensione ***Profilo*** diffonde una luce delicata e armoniosa attraverso i suoi dischi con spirali opaline di diverse circonferenze. La lampada da tavolo ***Aurora*** completa il trittico di creazioni firmate da **NICHETTO®**, rileggendo la tradizione dell'illuminazione a olio in chiave contemporanea grazie a una tecnologia perfettamente integrata e invisibile e a un corpo in vetro rigato che restituisce vibrazioni ottiche raffinate.

Il percorso prosegue con ulteriori novità e con l'ampliamento di collezioni esistenti. Le nuove versioni da tavolo e da terra di ***Agave***, progettate da **García Cumini**, accentuano la tensione verticale e la leggerezza materica della collezione, valorizzata dalla tecnica della rugiada e da un effetto sfumato ottenuto con graniglia di vetro colorato. ***Olori***, di **Studio Lani**, celebra forza e femminilità attraverso una serie di vasi che reinterpretano i gioielli tradizionali nigeriani che cingono il collo come simboli di appartenenza e dignità. Con ***Kado***, **Keiji Ashizawa** concepisce il vaso come una piccola architettura ispirata all'ikebana: superfici articolate in piani e inclinazioni misurate guidano il gesto compositivo, mentre le diverse lavorazioni (dall'*incamiciato* alla velatura in moleria) costruiscono un equilibrio tra materia, colore e sospensione. I vasi ***Lithos***, di **Emmanuel Babled**, esplorano il vetro come materia geologica. Una polvere minerale reattiva genera bolle e inclusioni che si cristallizzano in una pelle compatta e irregolare, evocando roccia e stratificazioni fossili. Lenti ottiche integrate amplificano la morfologia interna, rendendo ogni pezzo unico e profondamente materico. ***Podio***, progettato da **Claesson Koivisto Rune**, propone un sistema modulare di vasi composti da contenitore e coperchio, realizzati rispettivamente con la tecnica della *corteccia* e del vetro colato. Le diverse proporzioni permettono composizioni sovrapponibili che richiamano piccole architetture e valorizzano sia il fiore sia il vaso in sé, inteso come un oggetto da esposizione, da cui deriva il nome podio.

A conclusione del percorso, la **Coppa Barovier**, capolavoro del Rinascimento muranese, realizzata intorno al 1460 e tradizionalmente attribuita ad Angelo Barovier, riafferma il legame dell'azienda con la propria storia. Dipinta a smalti policromi e oro su vetro blu intenso, continua ancora oggi a essere prodotta secondo le tecniche originarie, custodendo una tradizione che attraversa oltre cinque secoli.

«Con 2026 Chapter 1 inauguriamo una fase di rinnovamento importante per Barovier&Toso, in cui tradizione e innovazione procedono insieme in modo consapevole», afferma **Andrea Signoroni**. *«Questo nuovo capitolo nasce dalla volontà di rafforzare l'identità storica del marchio, rendendolo al tempo stesso più aperto, contemporaneo e internazionale. Il nostro patrimonio storico non è solo memoria,*

BAROVIER
&TOSO

BAROVIER&TOSO
Fondamenta dei Vetrai, 28
30141 Murano (VE) Italy
BAROVIER.COM

ma una risorsa viva da cui trarre ispirazione per innovare. In questo senso, ogni prodotto e ogni allestimento sono parte di un percorso coerente, capace di rafforzare il brand sui mercati internazionali e di immaginare nuove possibilità creative senza tradire la nostra identità artigianale».

LE NOVITÀ DI PRODOTTO ALLA MILANO DESIGN WEEK 2026

Profilo, design NICHETTO®
Una composizione di piani modellati dalla luce. Il nome Profilo richiama il disegno che la lampada, progettata da NICHETTO®, traccia nello spazio: un contorno che emerge nella visione d'insieme. La struttura nasce da una sequenza di dischi sovrapposti che, osservati a distanza, definiscono silhouette nette e riconoscibili–sferiche, coniche o evocative di un lampadario contemporaneo. Realizzati con la tecnica del vetro in centrifuga, gli elementi presentano spessore, vibrazione materica e leggere variazioni organiche. Una spirale opalina attraversa la superficie, diffondendo la luce con delicatezza e creando un effetto misurato e avvolgente. La tecnologia illuminotecnica si integra con discrezione, permettendo alla luce di espandersi tra i piani. Disponibile in diverse configurazioni, Profilo mantiene coerenza e purezza del segno in ogni configurazione.

Etime, design NICHETTO®
Nato dal desiderio di ampliare il portfolio dell'azienda ai complementi d'arredo, Etime si sviluppa da un principio geometrico essenziale: l'incontro tra quadrato e cerchio. Il volume cubico evoca il tempo come struttura misurabile e ordinata, mentre l'impronta circolare incisa su ogni faccia introduce un'idea di continuità fluida e ininterrotta. Realizzato in vetro soffiato a bocca, Etime si configura come un modulo componibile con una forte presenza. Utilizzato singolarmente o in composizioni modulari, si integra con naturalezza in contesti diversi, mantenendo coerenza formale e intensità espressiva. Etime traduce un pensiero astratto in forma concreta, affidando alla geometria il compito di rendere visibile una riflessione sul tempo.

Aurora, design NICHETTO®
Ispirata all'archivio storico di Barovier&Toso, Aurora, disegnata da NICHETTO®, rilegge l'antica lampada a olio in chiave contemporanea, trasformando un gesto della memoria in presenza attuale. La tecnologia illuminotecnica, integrata con discrezione e invisibile alla vista, sostituisce olio e stoppino, preservando l'intimità del rito e offrendo libertà d'uso. La base in vetro colorato rigato, stampato a sedici coste e successivamente soffiato, si combina con diffusori in vetro trasparente lavorati a rigadin ritorto molto fitto, generando vibrazioni luminose e profondità materica. Aurora si afferma come equilibrio tra tradizione e innovazione, dove la luce diventa memoria viva e gesto contemporaneo.

BAROVIER
&TOSO

BAROVIER&TOSO
Fondamenta dei Vetrai, 28
30141 Murano (VE) Italy
BAROVIER.COM

Olori, design Studio Lani
Olori, nella lingua yoruba, significa Regina: un titolo che racchiude autorevolezza, grazia e identità culturale, tradotto in una forma essenziale e potente. La collezione di Studio Lani si ispira ai gioielli tradizionali nigeriani che cingono il collo come simboli di appartenenza e dignità. La silhouette a clessidra del corpo vaso, realizzata con la tecnica dell'opalino con foglia d'oro, richiama questo fulcro espressivo. La luce scorre sulle superfici rivelandone ritmo e profondità, mentre una sequenza di perle satinate sovrapposte ricorda la tradizione muranese delle conterie. Olori diventa così una celebrazione della femminilità come forza silenziosa e consapevole, in cui memoria culturale e linguaggio contemporaneo si incontrano in equilibrio.

Agave, design García Cumini
La collezione Agave si amplia con le nuove versioni da tavolo e da terra, realizzate con la stessa foglia modulo delle proposte a parete e soffitto già a catalogo. La lampada nasce dall'osservazione della pianta omonima, emblema di eleganza naturale e di resilienza. I designer García Cumini ne interpretano il profilo slanciato e la tensione verticale, trasformando la foglia in un segno scultoreo che unisce leggerezza e forza.
La superficie è caratterizzata dalla tecnica della rugiada, che crea una texture tridimensionale vibrante. Un effetto sfumato, ottenuto mediante l'applicazione di graniglia di vetro colorato, introduce profondità cromatica e movimento visivo. La materia si articola in trasparenze e densità che evocano la vitalità della pianta, in un dialogo continuo tra natura e progetto.

Kado, design Keiji Ashizawa
Nel nome Kado convivono 角, angolo, e 華道, l'arte della disposizione floreale. La collezione di Keiji Ashizawa si ispira all'ikebana, dove forma, linea e spazio si bilanciano in una composizione essenziale. Il vaso diventa architettura silenziosa, guida del gesto e cornice della presenza, in un dialogo armonico tra materia e vuoto. Il progetto è composto da tre set contraddistinti dall'abbinamento tra vaso alto e vaso basso, in altrettante combinazioni di colori caldi, freddi e neutri. Il vaso alto è realizzato con la tecnica dell'incamiciato, attraverso tre strati sovrapposti che creano un raffinato contrasto cromatico tra interno ed esterno. La superficie velata, ottenuta mediante levigatura in moleria, introduce una morbidezza satinata ed è protetta da un trattamento finale a olio che ne preserva la qualità materica. Il vaso basso, in vetro trasparente colorato, è anch'esso sottoposto a velatura in moleria, acquisendo una presenza soffusa e misurata. In entrambe le versioni, la materia rivela profondità e sfumature, trasformando il volume in un equilibrio tra rigore geometrico e poesia visiva.

BAROVIER
&TOSO

BAROVIER&TOSO
Fondamenta dei Vetrai, 28
30141 Murano (VE) Italy
BAROVIER.COM

Lithos, design Emmanuel Babled
Lithos di Emmanuel Babled esplora il vetro come materia che trattiene il tempo, trasformandolo in una superficie densa e stratificata, simile a un frammento geologico. Il prodotto trasporta nel contemporaneo la ricerca di Ercole Barovier sull'inclusione di materiali diversi all'interno della massa vitrea. All'interno della massa incandescente, una polvere minerale reattiva genera bolle e inclusioni che si cristallizzano in una pelle compatta e irregolare, evocando roccia e fossile. Lenti ottiche integrate amplificano le formazioni interne, rivelando un paesaggio materico complesso. Ogni vaso è unico, modellato dall'interazione tra fuoco, reazioni chimiche e maestria artigianale, in un equilibrio tra sperimentazione e chiarezza contemporanea.

Podio, design Claesson Koivisto Rune
Podio è una famiglia di vasi disegnata da Claesson Koivisto Rune e declinata in proporzioni differenti. Ogni elemento è composto da un contenitore e da un coperchio che guida l'inclinazione del fiore e si trasforma in piano espositivo, favorendo composizioni modulari e sovrapponibili, come piccole architetture. I vasi sono soffiati e realizzati con la tecnica della corteccia, utilizzata per moduli diffusori nell'illuminazione, in grado di creare lenti e riflessi per effetti caleidoscopici. Podio unisce rigore formale e libertà compositiva, lasciando al fiore il ruolo di protagonista.

Coppa Barovier
Realizzata intorno al 1460 e tradizionalmente attribuita ad Angelo Barovier, la Coppa Barovier rappresenta uno dei vertici del vetro rinascimentale muranese. Nata come coppa nuziale, unisce forma essenziale e ricchezza narrativa in una superficie dipinta a smalti policromi e oro su vetro blu intenso. Le scene della cavalcata verso la Fontana della Giovinezza e i profili degli sposi nei clipei laterali celebrano l'unione e la prosperità, intrecciando simbolo e virtuosismo tecnico. Ancora oggi viene realizzata secondo le modalità originarie, mantenendo viva una sapienza artigianale che attraversa oltre cinque secoli.

BAROVIER
&TOSO

BAROVIER&TOSO
Fondamenta dei Vetrai, 28
30141 Murano (VE) Italy
BAROVIER.COM

MILANO DESIGN WEEK
BAROVIER & TOSO
2026 CHAPTER 1

20 - 26 APRILE 2026
VIA DURINI 5, 20122 MILANO

APERTURA AL PUBBLICO
LUN/MAR: 11 - 20
MER: 11 - 18
GIO/SAB: 11 - 20
DOM: 11 - 17

PRESS PREVIEW (ITALIA)
GIOVEDÌ 16 APRILE 2026
9 - 17
VIA DURINI 5, 20122 MILANO

PRESS PREVIEW (INTERNAZIONALE)
LUNEDÌ 20 APRILE 2026
9 - 17
VIA DURINI 5, 20122 MILANO

PR & PRESS OFFICE
GC Agency
press@gcagecy.it
gcagency.it

BAROVIER
&TOSO